

**CENTODIECI INTESE, COME NEL 2013**

# Negoziazione sociale nel 2014 gli accordi confermano la tenuta

Sono 110 gli accordi firmati, nel 2014, tra le Amministrazioni comunali della provincia di Brescia e i sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, nell'ambito della negoziazione sociale: un processo attraverso il quale si concordano azioni a tutela di anziani e fasce deboli della popolazione.

Molti i settori di intervento: contributi di sostegno al reddito, servizi domiciliari, interventi per fronteggiare la non autosufficienza, politiche abitative, trasporti, viabilità, impegno a non alzare la tassazione locale e molto altro.

Il numero di intese è lo stesso del 2013, indice di una tenuta del processo negoziale. Fatto non scontato, anzitutto per le difficoltà economiche degli enti locali: sono in molti a lamentare la carenza di risorse, aggravata, talvolta, da difficoltà nella programmazione. L'anno scorso, ad esempio, c'è stata molta variabilità legata alle incertezze nell'applicazione dei tributi (basti pensare ai problemi determinati, in questo senso, dalla Tasi). Alcuni margini di dubbio, per le Amministrazioni, sono emersi anche dalle ele-

zioni che avrebbero potuto portare cambiamenti.

Nel complesso, nonostante le difficoltà, la prassi della negoziazione sociale appare consolidata. Oltre alle iniziative per garantire gli anziani, da sempre cuore degli accordi, negli ultimi anni i sindacati tentano di dare ancora più spazio alla tutela generale delle fasce deboli. Si concordano misure per fare fronte alle situazioni di emergenza reddituale e di disoccupazione.

La negoziazione è già ripresa anche per il 2015. La diffusione capillare su tutto il territorio di Spi, Fnp e Uilp facilita le organizzazioni sindacali nell'essere a conoscenza delle problematiche e delle esigenze specifiche di ogni realtà; particolarmente utile il contributo dei moltissimi collaboratori che, in tutti i Comuni coinvolti, rendono possibile il processo di negoziazione e la realizzazione degli accordi.

Il prossimo 6 febbraio è prevista una riunione di Spi, Fnp e Uilp Brescia dedicata al tema e all'approfondimento dei problemi connessi, che continuano a rimanere diversi. ●